



LA SFIDA DELLA CAMERA DI COMMERCIO



La svolta della calzatura green

Massimiliano Viti a pagina 13

IL RILANCIO

Piano per le imprese calzaturiere "green"
da svelare alle prossime fiere in presenza

Sabatini: «Riprendiamoci le quote di mercato perse con la pandemia». Santori: «Nessun assistenzialismo»

FERMO La Camera di Commercio mette sul piatto mezzo milione di euro per finanziare un bando con l'obiettivo di stimolare le oltre 3.500 imprese calzaturiere marchigiane ad implementare pratiche di sostenibilità. Il bando "Sostenibilità delle produzioni" arriva nel momento in cui le imprese devono pensare a come intercettare la ripresa post pandemia e devono ideare la collezione per le prossime fiere fisiche. E centra una richiesta ormai comune in tutti i mercati e per tutti i prodotti, quella "green".

Il bando

Il bando, riservato ai produttori di calzatura, è stato presentato ieri nella sede fermana di Camera di Commercio delle Marche, guidata da Gino Sabatini che ha commentato: «C'è ottimismo. Il bando vuole dare risorse per progetti legati alla produzione di calzature sostenibili che possono far riprendere le quote di mercato perse con la pande-

mia. E servono idee fresche. Abbiamo bisogno di un nuovo rinascimento». Andrea Santori, membro di giunta della stessa Camera, ha sottolineato come l'Ente abbia erogato nel 2020 oltre 7,2 milioni euro a 1.932 imprese marchigiane, di cui 620 fermane. «Non è assistenzialismo» ha sentenziato lo stesso imprenditore che ha annunciato come il bando fiere verrà rifinanziato e, in merito a Fermo, verrà rinnovato l'impegno per la locale università e per il concorso violinistico Postacchini. Ha poi ricordato come sebbene il bando sia rivolto ai calzaturifici, è evidente il coinvolgimento dell'indotto. Gian Luca Gregori, ha evidenziato come sia importante avere «un approccio multidisciplinare» sulla materia, citando il corso di laurea in management della sostenibilità ed economia circolare dell'Università Politecnica delle Marche di cui è rettore. Cristiana Costantini della Cciaa è entrata nel merito del bando che ha l'obiettivo

di «far conoscere e sviluppare l'economia green, un'opportunità di rilancio del settore». È un bando a rendicontazione ed è indirizzato sia a chi si affaccia per la prima volta alla sostenibilità e sia a chi vuole proseguire progetti già avviati. Ci sono quattro interventi finanziabili: l'acquisto di materie prime naturali o rinnovabili o biodegradabili; la realizzazione di processi produttivi a basso impatto ambientale; la tracciabilità dei prodotti, da cui si evince la sostenibilità delle materie prime, dei processi produttivi e dei luoghi di produzione e l'utilizzo di



Peso: 1-25%, 13-44%

packaging sostenibile.

Le domande

Ogni impresa può presentare una sola domanda, dal primo ottobre al 15 novembre, corredata da fatture che dimostrano spese per un massimo di 10mila euro perché il contributo massimo è di 5mila euro. Il bando ha un unico difetto e lo ha sottolineato Valentino Fenni, vice pre-

sidente di Assocalzaturifici: «poche risorse». Paolo Silenzi, presidente Cna Fermo, che si auspica «un cambio di paradigma» si è soffermato sul fatto che il bando stimola la produzione sostenibile che i clienti già ci chiedono. L'iniziativa di Camera di Commercio Marche ha ricevuto il consenso del sindaco di Fermo Paolo Calcinaro e del-

la presidente della Provincia di Fermo Moira Canigola.

Massimiliano Viti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fenni: «Bella iniziativa ma le risorse a disposizione sono insufficienti»



La presentazione del bando della Camera di commercio



Peso:1-25%,13-44%